

*(I lavori iniziano alle ore 9.37 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 771 presentata dal Consigliere Berutti, inerente a "Regolamento tecnico per prevenire i rischi di infortunio a seguito di cadute dall'alto"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 771.
La parola al Consigliere Berutti per l'illustrazione.

BERUTTI Massimo

Grazie, Presidente.

Quest'interrogazione riguarda un argomento abbastanza importante e delicato: i rischi di infortunio a seguito di cadute dall'alto.

In relazione al fatto che la legge regionale n. 20 del 2009 citava *"Snellimento delle procedure in materia di edilizia urbanistica"*, all'articolo 15 *"Norme in materia di sicurezza"*, introduce: *"In fase di ampliamento e ricostruzione degli edifici, l'obbligo di prevedere dispositivi utili a garantire la sicurezza in fase di manutenzione ordinaria e straordinaria del manufatto, in tempi successivi all'ultimazione dello stesso. Sono fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza"*.

Naturalmente questo articolo è stato poi modificato dall'articolo 15 della legge regionale 3/2013 ed ha disposto l'obbligo di prevedere specifiche misure di sicurezza e dispositivi di protezione collettivi e permanenti, o di sistemi di ancoraggio permanenti per l'accesso, il transito e l'esecuzione di un lavoro di copertura, al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità di chi accede alla copertura in fase di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Tenuto conto che, ad oggi, non è ancora stato votato il regolamento che reca indicazioni tecniche sulle misure preventive e protettive per garantire la sicurezza e l'incolumità di chi accede alla copertura da realizzare in casi di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria, si interroga l'Assessore per sapere entro quali termini la Giunta regionale intenda predisporre il regolamento tecnico, così come disposto dalla normativa regionale, al fine di evitare le incertezze della legge, che rischierebbe di pregiudicare o di mettere in pericolo l'incolumità dei lavoratori.

Grazie.

PRESIDENTE

Risponde l'Assessore Balocco; prego.

BALOCCO Francesco, *Assessore alle infrastrutture*

Grazie, Presidente.

Ringrazio il Consigliere per la sollecitazione.

Gli Uffici mi dicono che, in realtà, l'adeguamento del nuovo regolamento avverrà a breve: entro marzo verrà deliberato.

I tempi si sono piuttosto allungati, anche in considerazione del fatto che era nostra intenzione non aggiungere un nuovo regolamento ai già molti esistenti, alle varie normative già esistenti, ma integrare le nuove norme all'interno del procedimento già previsto dal sistema MUDE del Piemonte, un sistema efficiente che funziona piuttosto bene in Piemonte.

Questo, però, ha significato tutto un lavoro di preparazione: confronti tecnici con le rappresentanze di categoria e aggiornamento informatico della piattaforma digitale disponibile *on line* da parte del CSI-Piemonte. Questo ha comportato anche alcuni interventi di natura finanziaria, che sono stati possibili solo con l'ultimo assestamento.

Il nuovo regolamento è sostanzialmente pronto e gli uffici mi dicono che entro il mese di marzo verrà approvato.

OMISSIS

(Alle ore 10.20 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.27)